

Cronaca
05 Ottobre 2022

«Attenti al lupo!» A Bagnara ha azzannato un cane all'interno del cortile di una casa

Prima oche e anatre, ora galline e persino cani da compagnia. Coldiretti: «Il lupo, per sua stessa natura, tende a spingersi dove ci sono prede»



05 Ottobre 2022 Prima oche e anatre, ora galline e persino cani da compagnia. L'ennesimo blitz dei lupi in Bassa Romagna, dopo gli attacchi registrati a Conselice e tra Massa Lombarda e Sant'Agata, è andato in scena nelle notti scorse vicino al centro abitato di Bagnara di Romagna ed è costato la vita ad un cagnolino azzannato all'interno del cortile dell'abitazione dei proprietari che poi hanno trovato uccise anche diverse galline.

“È evidente – commenta Coldiretti Ravenna – che il lupo, per sua stessa natura, tende a spingersi dove ci sono prede e il fatto che si continuo ormai diversi attacchi in serie in pianura sta a testimoniare uno stato di mutato equilibrio ambientale-faunistico provinciale che deve senza dubbio far riflettere”.

Secondo Coldiretti la crescente proliferazione della fauna selvatica ha generato uno sconfinamento della fauna stessa da boschi e colline sino alle pianure e all'entroterra innescando la migrazione del lupo che per istinto e necessità ora ha ampliato il suo raggio di caccia.

Per Coldiretti Ravenna occorre quindi agire al fine di contenere questo sovraffollamento faunistico che oltre a creare pericolosi squilibri agli ecosistemi locali dirota i selvatici, lupi e cinghiali in primis, verso zone anche densamente abitate, con tutte le possibili conseguenze del caso in termini di danni ad aziende agricole ed allevamenti, ma anche in termini di sicurezza, sia sanitaria che stradale.

nella foto, uno degli esemplari di lupo avvistato a Fosso Ghiaia 

